



REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania  
 Direzione Generale  
 Lavori Pubblici e Protezione Civile  
 Unità Operativa Dirigenziale  
 Genio Civile di Salerno; Presidio Protezione Civile  
 50 18 07

Giunta Regionale della Campania  
 Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque  
 e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali  
 STAFF – Tecnico Amministrativo –  
 Valutazioni Ambientali  
**50.17.92**

STAFF – Funzioni di supporto tecnico-operativo –  
 Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP.  
 Osservatorio Regionale Appalti  
**50.18.91**

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2021. 0289024 28/05/2021 13,44

Mitt. : 501807 Genio civile di Salerno; presi...

Ass. : 501792 STAFF - Tecnico-amministrativo...

Classifica : 50.9.16. Fascicolo : 5 del 2021



e p.c.

"Cave Salernitane S.r.l."  
**cavesalernitanespa@pec.it**

"Maiellaro S.r.l."  
**maiellarosrl@legalmail.it**

P.O. 11 – Attività estrattive ex L.R. 54/85 s.m.i.  
 (Rif. Prot. n. 027553 del 21/05/2021)

**Oggetto: CUP 8683** – Istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 D.lgs. n. 152/2006 relativamente al "Progetto di riqualificazione territoriale della cava di calcare sita in località Fontana Fiore nei Comuni di Salerno e Pellezzano" – Proponente "Cave Salernitane S.r.l." – Ditta esecutrice delle attività di riqualificazione "Maiellaro S.r.l.". Autorizzazione dell'U.O.D. 50.18.07 – Genio Civile di Salerno ai sensi della L.R. n. 54/85 s.m.i. ed alle NdA del PRAE.

L'Ufficio STAFF – Tecnico Operativo – Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali 50.17.92, con propria nota prot. n. 0272062 del 19/05/2021 acquisita in atti di questa U.O.D. 50.18.07 al prot. n. 0275533 del 21/05/2021, ha trasmesso il Rapporto Finale inerente alla Conferenza di Servizi indetta nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 D.lgs. n. 152/2006 relativamente al "Progetto di riqualificazione territoriale della cava di calcare sita in località Fontana Fiore nei Comuni di Salerno e Pellezzano" – Proponente "Cave Salernitane S.r.l." – Ditta esecutrice delle attività di riqualificazione "Maiellaro S.r.l.".

Successivamente, lo STAFF 50.17.91 ha emesso il Decreto Dirigenziale n. 147 del 27/05/2021 di provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale inerente all'intervento in argomento.

Con la presente, pertanto, si riscontrano i contenuti del Rapporto Finale trasmesso da codesto Ufficio STAFF 50.17.92 con la nota prot. n. 0272062/2021, in ordine anche con la tempistica indicata, riportando quanto segue.

**Premesso che:**

- la Regione Campania con la L.R. n. 54 del 13 dicembre 1985 - modificata ed integrata dalla L.R. n. 17 del 13/04/1995, dalla L.R. n. 1 del 27/01/2012, dalla L.R. n. 5 del 06/05/2013 e dalla L.R. n.22 del 28/07/2017 - ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. n. 1443 del 29/07/1927;
- l'art. 2 della citata L.R. n. 54/1985 s.m.i. prevede l'adozione del Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.), approvato dal Commissario ad Acta con Ordinanza n.11 del 07/06/2006 (B.U.R.C. n.27 del 19/06/2006), modificata e integrata con Ordinanza n.12 del 06/07/2006;
- nei Comuni di Salerno e Pellezzano, alla località "Fontana Fiore", individuata in Catasto Terreni al F.1 p.lle 88p, 3p (ex 4-5-6-188), 186p (ex 194p) (Salerno) e F.8 p.lle 94 e 66 (Pellezzano), è ubicata una cava di calcare già nella titolarità della società "Cave Salernitane S.r.l." con sede in Salerno alla via dei

Greci, località Fontana Fiore – iscritta alla C.C.I.A.A. di Salerno al n. 227452 – CF/PIVA 02538690658, giusto D.D. n. 423 del 13/02/2003 di prosecuzione dell'attività estrattiva rilasciato ai sensi dell'art. 36 della L.R. 54/1985 s.m.i.;

- il predetto sito di cava non è censito con alcun codice PRAE e ricade principalmente in Area APA S.5 (Area di particolare attenzione ambientale) del Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE) le cui attività sono disciplinate dall'art. 30 delle relative Norme di Attuazione (di seguito: NdA del PRAE);
- le aree di particolare attenzione ambientale (APA) *"... sono aree di crisi che comprendono cave in prevalenza abbandonate, fra quelle individuate nel P.R.A.E., che nell'insieme costituiscono fonte di soddisfacimento di parte del fabbisogno individuato per l'approvvigionamento di materiale, attraverso gli interventi di coltivazione finalizzata alla ricomposizione ambientale di durata complessiva non superiore ai tre anni"*, così come riportato all'art. 30 co. 1 delle NdA del PRAE e, pertanto, trattandosi di area di crisi nella quale ricade il sito estrattivo in argomento dotato di apposita autorizzazione, è possibile applicare per il caso in esame anche il normato di cui all'art. 27 delle NdA del PRAE che, per altro, impone gli stessi vincoli in termini di estensione dell'intervento (non superiore del 30 % rispetto all'area già assentita) e di limiti temporali, il tutto così come anche supportato dall'art. 24 co. 7 delle medesime NdA;
- il *"Progetto di dismissione e riqualificazione territoriale della cava di calcare sita in località Fontana Fiore nel Comune di Salerno e parte nel Comune di Pellezzano"* è stato oggetto di Conferenza di Servizi presso questa U.O.D. 50.18.07 (ex 53.08.13) con conclusione di esito favorevole dei lavori espresso nella seduta del 10/11/2016 e subordinato al favorevole svolgimento del procedimento VIA, così come si evince dai relativi atti depositati presso questo Ufficio;
- questa U.O.D. 50.18.07, con propria nota prot. n. 0145497 del 01/03/2017, ha provveduto alla trasmissione del progetto in argomento all'UOD - Valutazioni Ambientali ai fini della verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs n. 152/2006;
- lo STAFF 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali con proprio Decreto Dirigenziale n. 72 del 21 giugno 2018 ha disposto di assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il *"Progetto di dismissione e riqualificazione territoriale della cava di calcare in loc. Fontana Fiore nei Comuni di Salerno e Pellezzano"*, proposto dalla ditta "Cave Salernitane S.r.l." in quanto lo stesso risulta impattante sotto l'aspetto paesaggistico e ambientale;
- la ditta "Cave Salernitane S.r.l." ha formulato richiesta a questo Ufficio, con nota acquisita in atti al prot. n. 0692919 del 15/11/2019, di procedibilità dell'istanza di autorizzazione relativamente al progetto in oggetto ai sensi della vigente normativa in materia di attività estrattive, il tutto così come previsto dalla D.G.R. n. 680 del 7/11/2017;
- con successiva nota acquisita in atti al prot. n. 0128220 del 27/02/2020, così come concordato per le vie brevi con questo Ufficio, la ditta "Cave Salernitane S.r.l." ha riformulato la richiesta di cui alla citata nota prot. n. 0692919/2019 allegando la documentazione protocollata presso lo STAFF 50.17.92 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali, nonché la relativa documentazione progettuale su supporto informatico (DVD);

**Preso atto che:**

- con Delibera n. 680 del 07/11/2017 la Giunta Regionale ha approvato l'atto di *"recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al D.Lgs. 104/2017 e prime misure organizzative"*;
- con specifico riferimento ai progetti afferenti alle attività estrattive da sottoporre a V.I.A., l'Allegato 1 alla citata DGR n. 680/2017 prevede al punto 6.2.1 degli "Indirizzi Operativi" che la ditta proponente potrà presentare istanza di attivazione della predetta procedura ambientale *"... unicamente a seguito della accertata procedibilità da parte del Genio Civile competente per territorio, della istanza di autorizzazione del progetto (L.R. 54/85 e s.m.i. – NdA del P.R.A.E.) oggetto della VIA. A tal fine la documentazione*

*allegata all'istanza dovrà comprendere anche la relazione del citato Genio Civile attestante la procedibilità dell'istanza di autorizzazione ai sensi della vigente normativa in materia di attività estrattive;*

- il progetto di riqualificazione in epigrafe doveva essere sottoposto a procedura di V.I.A. e, pertanto, rientra nel campo di applicazione della su menzionata DGR n. 680/2017;
- questa U.O.D. 50.18.07, con propria nota prot. n. 0170947 del 24/03/2020 trasmessa alla ditta "Cave Salernitane S.r.l.", ha attestato che il "Progetto di dismissione e riqualificazione territoriale della cava di calcare sita in località Fontana Fiore nel Comune di Salerno e parte nel Comune di Pellezzano" presentato dalla ditta "Cave Salernitane S.r.l." è conforme alle vigenti disposizioni di cui alla L.R. n. 54 del 13/12/1985 s.m.i. ed alle NdA del PRAE (artt. 24 e 27) e che, pertanto, la relativa istanza era procedibile ai sensi delle precitate norme;
- l'attestazione di procedibilità ex D.G.R. n. 680/2017 di cui alla nota prot. n. 0170947/2020 è stata successivamente trasmessa allo STAFF 50.17.92 con nota prot. n. 0194134 del 16/04/2020.

#### **Tenuto conto che:**

- il sito estrattivo di interesse presenta una morfologia del fronte di cava (tipologia a versante) che è il risultato delle passate attività svolte ai sensi dell'art. 36 della citata L.R. n. 54/1985 s.m.i. come da richiamato D.D. n. 423 del 13 febbraio 2003, a seguito del quale si sono susseguiti altri provvedimenti, tra i quali la presentazione di un progetto di ampliamento rigettato da questo Ufficio, un provvedimento di ripristino dello stato dei luoghi e successivo decreto sanzionatorio, un ricorso al TAR di annullamento del D.D. n. 423/2003 etc., il tutto come estesamente riportato negli atti della sopra citata Conferenza di Servizi tenutasi presso questa U.O.D. 50.18.07 i cui contenuti sono stati puntualmente richiamati dalla ditta proponente nella redazione degli elaborati progettuali;
- sulla scorta di tali elementi che costituiscono gli aspetti essenziali condizionanti le scelte progettuali ai fini della riqualificazione della cava in epigrafe fin ora adottate, l'istanza presentata dalla ditta "Cave Salernitane S.r.l." prevede un ampliamento delle superfici già assentite ai sensi dell'art. 36 della citata L.R. n. 54/1985 s.m.i. in conformità con quanto previsto dal comma 3 dell'art. 27 delle NdA del PRAE il quale testualmente dispone che «*La prosecuzione della coltivazione nelle aree di crisi è autorizzata sulla base di un nuovo progetto di coltivazione, che può prevedere anche superfici coltivabili, in ampliamento rispetto all'originario perimetro della cava, aventi, comunque, un'estensione non superiore al 30% rispetto alle superfici assentite ed anche in deroga, ove necessario, ai vincoli derogabili ricompresi nell'art. 7 delle norme di attuazione...*».
- quanto sopra così come evidenziato trova riscontro nella lettura contestuale della "Relazione Tecnica contenente integrazioni e chiarimenti" (VIACAVSAL0044) e della Tav.RA "Illustrazione dei rapporti di superficie tra l'area autorizzata 'Svincolo Idrogeologico Provincia di Salerno 25/02/1991 Prot. n. 1408' e l'area di ampliamento proposta con il progetto di dismissione-rimodulazione settembre 2012" (VIACAVSAL0045) dove si evidenzia che l'estensione dell'area autorizzata è pari a 105.073 mq mentre quella dell'intervento proposto, eccedente quella autorizzata per 22.327,00 mq, è pari a 105.073,00 mq + 22.327,00 mq = 127.400,00 mq per cui il loro rapporto risulta essere pari a: 127.400,00 mq / 105.073,00 mq = 1,212 e, quindi, con un incremento percentuale del 21,2 % ricadente nel limite massimo di ampliamento del perimetro di cava non superiore al 30% previsto dall'art. 27 co.3 delle NdA del PRAE;
- l'intervento prevede la coltivazione di platee di potenza di ca. 10 m dall'alto verso il basso e, una volta raggiunto il profilo finale, si lascia una scarpata con una pendenza di 40° - 45° sulla quale si realizzeranno dei microgradoni di dimensione da 2 x 2 m a 5 x 5 m che saranno a loro volta riempiti con sterili di coltivazione, terre e rocce da scavo misti a terreno vegetale;
- il progetto prevede l'escavazione di 1.047.068 mc in otto anni a meno di una piccola percentuale stimata pari al 7% del materiale estratto, ovvero 73.300 mc che sarà poi integralmente riutilizzato in fase di recupero agro-forestale con ulteriore apporto di circa 30.400 mc di terre e rocce da scavo provenienti dall'esterno;

- la durata del programma di dismissione è pari a 8 anni in ordine con quanto previsto con l'entrata in vigore della L.R. n. 22 del 28/07/2017 che ha, tra l'altro, modificato il medesimo art. 27 co.3 delle NdA del PRAE autorizzando la coltivazione «... per un periodo massimo di 8 anni decorrenti dalla data di rilascio della nuova autorizzazione in relazione alla complessità progettuale, alla estensione delle aree interessate, alla tipologia del recupero e/o ricomposizione ambientale, valutati nell'ambito della Conferenza di Servizi di cui all'art. 17. Tale può essere prorogato per un periodo pari a quello massimo consentito di 8 anni»;
- il relativo cronoprogramma prevede la contestualità degli interventi estrattivi con quelli di ricomposizione ambientale conformemente a quanto disposto dall'art. 9 della L.R. 54/1985 s.m.i. e dall'art. 47 co.4 delle NdA del PRAE;

#### **PRESO ATTO CHE:**

- per tutto quanto sopra riportato, nell'ambito della CdS per l'istanza del provvedimento VIA-VI presso lo STAFF – Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali 50.17.92 la scrivente U.O.D. 50.18.07, nella sua qualità di Autorità delegata in materia di attività estrattive ai sensi della L.R. n. 54/85 s.m.i., ha espresso parere favorevole al "Progetto di riqualificazione territoriale della cava di calcare sita in località Fontana Fiore nei Comuni di Salerno e Pellezzano" CUP 8683 – Proponente "Cave Salernitane S.r.l." – Ditta esecutrice delle attività di riqualificazione "Maiellaro S.r.l.";
- lo STAFF 50.17.92 per il "Progetto di riqualificazione territoriale della cava di calcare sita in località Fontana Fiore nei Comuni di Salerno e Pellezzano" (CUP 8683) ha emesso apposito Decreto Dirigenziale n. 147 del 27/05/2021 di provvedimento di VIA;
- che gli elaborati progettuali di riferimento sono quelli presentati nel corso della procedura VIA;
- la ditta "Maiellaro S.r.l.", in qualità di ditta esecutrice delle attività estrattive, con nota acquisita in atti al prot. n. 0270585 del 19/05/2021 ha trasmesso documentazione societaria nonché il D.D. n. 62 del 20/10/2018 del Genio Civile di Napoli, avente ad oggetto il trasferimento dell'intestazione dell'autorizzazione estrattiva per un sito in loc. Roccarainola (NA), a supporto dell'attestazione del possesso dei requisiti di capacità necessari per l'esercizio dell'attività estrattiva ai sensi della delibera di Giunta Regionale n. 503 del 04/10/2011.

#### **VISTI**

- il D.P.R. n. 128 del 09/04/1959 e s.m.i.;
- le LL.RR. n. 54/85 e n. 17/95;
- le L.R. n. 15/2005 e n. 1/2008;
- le N.d.A. del P.R.A.E. Campania;
- la Legge n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152/2006;
- la D.G.R. n. 503 del 04/10/2011 recante le "Norme specifiche tecniche sulla capacità necessarie per l'esercizio dell'attività estrattiva in Campania";
- la delega di cui all'art. 38 bis, co. 4, della L.R. n. 54/85 e s.m.i..

#### **SI AUTORIZZA**

sulla base degli esiti riportati nel "Rapporto Finale" redatto nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi indetta dall'Ufficio dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali – 50.17.92 per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativamente al "Progetto di riqualificazione territoriale della cava di calcare sita in località Fontana Fiore nei Comuni di Salerno e Pellezzano" – Proponente "Cave Salernitane S.r.l." – Ditta esecutrice delle attività di riqualificazione "Maiellaro S.r.l.", del relativo Decreto Dirigenziale n. 147 del 27/05/2021 di Valutazione d'Impatto Ambientale rilasciato dal medesimo STAFF 50.17.92, nonché con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- la proponente ditta "Cave Salernitane S.r.l.", con sede legale alla via dei Greci loc. Fontana Fiore – 84100 Salerno, iscritta alla C.C.I.A.A. di Salerno al n. 227452 – C.F./P.IVA: 02538690658, Rappresentante Legale rag. Giovanni Caccavo, avente titolarità sull'area di cava nei Comuni di Salerno e Pellezzano alla località "Fontana Fiore", individuata in Catasto Terreni al F.1 p.lle 88p, 3p (ex 4–5–6–188), 186p (ex

194p) (Salerno) e F.8 p.lle 94 e 66 (Pellezzano), ed alla ditta "Maiellaro S.r.l." con sede legale alla via Luigi Pirandello n. 29 – 84085 Mercato S. Severino (SA), n. REA di Salerno SA-469844 – C.F./P.IVA: 05735020652, amministratore unico sig. Dario Maiellaro C.F.: MLL DRA 67E01 F138Y, in qualità di ditta esecutrice delle attività estrattive incaricata dalla ditta proponente come da documentazione in atti del PAUR, al "Progetto di riqualificazione territoriale della cava di calcare sita in località Fontana Fiore nei Comuni di Salerno e Pellezzano" come da elaborati progettuali prodotti nell'ambito dell'istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 D.lgs. n. 152/2006 in argomento.

Con la presente si rappresenta, altresì, che:

- si conferma che la presente autorizzazione avrà una durata di anni **8 (otto) anni**, termine indicato nel cronoprogramma dei lavori quali limite temporale massimo stimato in progettazione, a decorrere dalla notifica del PAUR che verrà emesso dallo dall'Ufficio dello Staff Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali – 50.17.92, ed entro il quale l'area di cava dovrà essere restituita completamente ricomposta. Alla data di scadenza del termine di validità della presente autorizzazione, l'esercente dell'attività estrattiva è obbligato alla manutenzione dell'area al fine dell'attecchimento delle essenze impiantate per un periodo di tre anni dall'ultimazione della ricomposizione o recupero ambientale così come richiamato all'art. 47 co 5 delle NdA del PRAE;
- si prescrive, pena l'automatica decadenza della presente autorizzazione, che entro il termine di giorni 30 dalla notifica del PAUR la società "Maiellaro S.r.l.", esecutrice delle attività estrattive, dovrà presentare a questa U.O.D. 50.18.07:
  - copia cartacea degli elaborati progettuali atualizzati e comprensivi delle integrazioni e prescrizioni così come contenute nei pareri resi dagli Enti ed Amministrazioni durante l'iter approvativo espletato per la definizione dell'intervento in argomento: gli elaborati, in particolare, dovranno comprendere lo stato di fatto, di progetto, le sezioni significative ed i lotti temporali previsti nonché relazione esplicativa delle attività a farsi, dei volumi residui ed i tempi di attuazione;
  - atto di Convenzione stipulati con i Comuni di Salerno e di Pellezzano ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 54/85 s.m.i. ed ai sensi dell'art. 16 delle NdA del PRAE, secondo lo schema approvato con D.G.R.C. n.778 del 24.02.1998, debitamente registrato presso l'Agenzia delle Entrate territorialmente competente, come contributo sulla spesa necessaria per gli interventi pubblici ulteriori, rispetto alla mera ricomposizione dell'area;
  - la polizza fideiussoria bancaria o assicurativa – in questo ultimo caso rilasciata da imprese autorizzate dall'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS) - avente durata di tre (3) anni superiore a quella dell'autorizzazione (scadenza della polizza: 11 (undici) anni dalla pubblicazione del presente decreto) ai sensi dell'art. 13 delle NdA del PRAE e contratta a garanzia:
    - della mancata realizzazione degli interventi di ricomposizione ambientale di cui al progetto in argomento (art. 6 comma 4 L.R. n. 54/1985 s.m.i.);
    - del mancato pagamento dei contributi dovuti al Comune di Sarno (SA) ai sensi dell'art.18 comma 5 della medesima legge regionale;
    - del mancato pagamento dei contributi dovuti alla Regione Campania ai sensi dell'art. 17 L.R. n.15/2005 s.m.i. e dell'art. 19 L.R. n.1/2008 s.m.i..

All'atto del perfezionamento della documentazione come sopra richiesta, viene disposto alla società esecutrice delle attività estrattive "Maiellaro S.r.l." che:

- si attenga alle condizioni di cui al D.D. di VIA n. 147 del 27/05/2021 dello STAFF 50.17.92 – Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali di esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per evitare impatti ambientali significativi e negativi;
- ottemperi prima dell'effettivo inizio dei lavori:
  - agli adempimenti relativi alle disposizioni contenute agli artt. 38 (identificazione cava), 39 (perimetrazione e recinzione dell'area) e 40 (rete di punti quotati) delle NdA del PRAE, la cui verifica sarà svolta dal personale dell'autorità di vigilanza in contraddittorio con l'esercente ed il direttore di cava e, in caso di eventuale inosservanza, si procederà ai sensi dell'art. 13 della L.R. 54/85 e s.m.i.;

- agli adempimenti relativi il Documento di Sicurezza e Salute (D.S.S.) ai fini della sicurezza delle maestranze e l'igiene dei luoghi di lavoro, ai sensi degli articoli 6, 9 e 10 del D.Lgs. n. 624/1996 e dell'art. 86, comma 1, delle NdA del PRAE;
- a quanto previsto dal D.P.R. n. 128 del 09/04/1959 e s.m.i..
- dovrà provvedere entro il 31 dicembre di ogni anno, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 54/85 s.m.i., al pagamento dei contributi dovuti ai Comuni di Salerno e Pellezzano sul volume estratto annualmente, trasmettendo al Genio Civile di Salerno, entro 15 giorni dal versamento, copia della ricevuta di avvenuto pagamento;
- dovrà provvedere, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 15/2005 e dell'art. 19 della L.R. n. 1/2008, al pagamento dei contributi dovuti alla Regione Campania sul volume estratto annualmente secondo le modalità ed i tempi prescritti dall'art. 15 della L.R. n. 3/2017 e successive modifiche ed integrazioni. Alla data del presente provvedimento restano valide le seguenti modalità ed i seguenti tempi: i versamenti sono effettuati entro il 31 marzo dell'anno successivo all'attività di cui al contributo da versare, in unica soluzione, ovvero in quattro (n.4) rate trimestrali di pari importo di cui la prima da pagare entro il 31 marzo, trasmettendo al Genio Civile di Salerno, entro 15 giorni dal versamento, la ricevuta in copia dell'avvenuto pagamento;
- gli importi dei contributi regionali saranno determinati con separati provvedimenti nei limiti del dovuto e, conformemente a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 15 L.R. n. 3/2017, il relativo mancato pagamento comporterà l'estinzione per decadenza dell'autorizzazione estrattiva di cui al presente decreto, ai sensi degli art. 13 e 18 della L.R. n. 54/1985 s.m.i. e per effetto del comma 3 dell'art. 15 della L.R. n. 3/2017.

La validità della presente autorizzazione è, inoltre, subordinata all'ottemperanza da parte della società "Maiellaro S.r.l." esecutrice delle attività estrattive delle seguenti prescrizioni:

- a) trasmissione, entro il 30 gennaio dell'anno successivo a quello di pagamento dei contributi dovuti per legge, della documentazione relativa al calcolo dei volumi di materiale estratto per l'anno di riferimento, effettuato con il metodo delle sezioni ragguagliate distanziate non più di 20 metri;
- b) trasmissione annuale, entro il 28 febbraio, della relazione sulle condizioni di stabilità dei fronti di cava, ai sensi dell'art. 86, comma 4, delle NdA del PRAE;
- c) trasmissione della relazione a cadenza semestrale (31.03 e 30.09) contenente la descrizione e la valutazione dell'andamento delle attività, del rispetto del cronoprogramma dei lavori estrattivi e di quelli di ricomposizione ambientale: tali relazioni vanno sottoscritte dalla società e dal responsabile dei lavori estrattivi e del recupero ambientale.

Il trasferimento della presente autorizzazione è disciplinato dall'art. 12 della L.R. n. 54/85 s.m.i. e dall'art. 14 delle NdA del PRAE.

La presente autorizzazione estrattiva cessa di avere efficacia e validità nei casi previsti dall'art. 13 della L.R. n. 54/85 s.m.i. e dall'art. 15 delle NdA del PRAE.

Il Responsabile P.O. 11  
ing. Alessandro Gambardella



Il Dirigente U.O.D.  
ad interim  
dott. Italo Giulivo

